



PSICOFARMACI AI BAMBINI? "E' STATO UN ABUSO DI POTERE"

La vicenda di Nardò, dove in una materna alcune insegnanti avrebbero somministrato dei farmaci sedativi ai bambini per moderare i caratteri più accesi, un abuso piuttosto grave, se venissero confermare le accuse (due le persone indagate al momento), è diventato oggetto di discussione e analisi anche al di fuori dei confini strettamente locali, per via della portata del fatto. La Procura di Lecce ed i carabinieri della compagnia di Gallipoli, che indagano sui presunti episodi di somministrazione dei farmaci, vanno con i piedi di piombo, e intanto, mentre si attendono i referti dei test tricologici, delle urine e del sangue, materiale che potrebbe essere utilizzato in fase di contraddittorio, e con il sindaco di Nardò, Antonio Vaglio, che invoca prudenza nei giudizi, specie in questa prima fase investigativa, c'è già chi parla di "vero e proprio abuso di potere".

E' l'assessore all'Igiene e sanità Pubblica del Comune di Lecce Alfredo Pagliaro, che è anche medico e che, riguardo alla sostanza che si pensa sia stata utilizzata, il benzodiazepine, ricorda che per "l'effetto sedativo ipnotico miorilassante deve essere somministrato solo sotto stretto controllo medico ed esclusivamente per patologie gravissime e di grave entità; qualche sprovveduto – prosegue Pagliaro - ha pensato di "tranquillizzare" questi piccoli bambini scambiando la loro "naturale vivacità" per disturbo caratteriale, come quadro patologico, arrogandosi il diritto-dovere di intervenire con "psicofarmaci" senza preoccuparsi dei gravi effetti collaterali e senza assolutamente informare i loro genitori ed il personale medico o paramedico di sostegno, ponendo in essere un abuso di potere che nella nostra società non può e non deve essere accettato".

Una posizione piuttosto netta, quella dell'assessore Pagliaro, il quale intanto fa sapere che l'amministrazione comunale leccese ha concesso il patrocinio a tutte le manifestazioni che l'associazione nazionale "Giù le mani dai bambini" effettuerà in città per la campagna sul tema della difesa del diritto alla salute dei bambini, il cui programma prevede una campagna di sensibilizzazione all'uso e all'abuso degli psicofarmaci somministrati ai minori e una farmaco-vigilanza sostenuta anche con l'ausilio del Sistema nazionale sanitario.

E sempre in tema di sensibilizzazione, l'assessorato ha organizzato per mercoledì 23 aprile, a partire dalle 10, presso la sala consiliare di Palazzo Carafa un convegno dal titolo: "Una malattia discussa: Adhd - Uso e abuso degli psicofarmaci nei bambini". "Ciò al fine di dare risposte concrete a tutti i cittadini - specifica ancora l'assessore Pagliaro - con l'invito a riflettere sul perché la Regione Puglia abbia emanato una determina mirata alla creazione di tre Centri specializzati per la cura di tale "patologia", nei quali è consentito l'utilizzo di due psicofarmaci che in altri Paesi sono stati già da tempo proibiti".

Fonte: Lecce Prima